

CURRICULUM VITAE STEFANO IORFIDA

Stefano Iorfida è nato a Reggio Calabria il 14 ottobre del 1953 ed è ivi residente in via Lia.

Il 22 febbraio del 1978, con una tesi in Storia Romana sull'imperatore Nerone, relatore il Prof. Salvatore Calderone ("Legenda Neronis acta"), ha conseguito la laurea in Lettere Classiche, presso l'Università degli Studi di Messina, con una votazione di 110 su 110 e lode.

Vincitore di concorso presso la Scuola Media Superiore e abilitato all'insegnamento, ha preferito proseguire la propria attività lavorativa presso la Prefettura di Reggio Calabria, dove ha prestato servizio fino al novembre 2020.

Ha fondato nel 1986 l'Associazione Culturale Anassilaos di cui è Presidente. E' anche Presidente e fondatore del Premio Anassilaos di Arte Cultura Economia e Scienze, promosso dallo stesso sodalizio, giunto nel 2020 alla sua XXXII edizione, che si è avvalso, tra l'altro, dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' stato anche direttore editoriale della rivista culturale "Obiettivo Reggio/Research", periodico della stessa associazione, pubblicato per un certo numero di anni.

Suoi interventi su temi culturali e sociali sono apparsi sui principali quotidiani calabresi (Gazzetta del Sud, Quotidiano della Calabria, Il Domani, Calabria Ora, Il Garantista) e su periodici (Avvenire di Calabria, organo della Diocesi di Reggio Calabria e Locri, ed altri).

Nel 2003 è stato insignito della Medaglia d'oro per la Cultura nell'ambito del Premio Internazionale Foyer des Artists; nel dicembre 2009 ha conseguito il Premio per la Cultura del Centro Internazionale Scrittori della Calabria. Nel 2014 infine è stato insignito, per la Sezione "Associazionismo", del Premio "La Città del Sole per i Calabresi di Calabria" promosso dall'Associazione la Città del Sole, che abbraccia diversi Rotary Club della Calabria (Rotary Club di Amantea, Cosenza, Florense di San Giovanni in Fiore, Lamezia Terme, Nicotera Medma, Paola Petilia Policastro Valle del Tacina Centenario, Pollino Castrovillari, Reggio Calabria Sud, Santa Severina, Soverato, Tropea, Vibo Valentia) e riservato a quei "Calabresi di Calabria" che hanno operato nella terra di origine distinguendosi particolarmente per impegno, operosità, coraggio, onestà, nel campo delle arti, delle scienze, e delle professioni, contribuendo così alla crescita culturale, umana, sociale ed economica della Regione.

Nel 2010, in occasione della consegna dei Premi Anassilaos, è stato insignito, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, di un riconoscimento per il suo impegno culturale.

Nel 2013, in occasione della presenza a Reggio Calabria del Gran Cancelliere della Legion d'Onore, invitato dall'Anassilaos per l'inaugurazione di una Mostra dedicata alla Francia, è stato omaggiato di una medaglia del prestigioso organo cavalleresco francese.

Nel 2020 è stato insignito dal Comune di Reggio Calabria del Premio San Giorgio per meriti culturali.

Nel 2006 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e nel 2013, in occasione del 25° del Premio Anassilaos, lo stesso Presidente Napolitano ha destinato all'Anassilaos una Medaglia della Presidenza della Repubblica.

E' stato componente esterno della Commissione Toponomastica nel quadriennio 2016-2020.

I suoi interessi culturali si rivolgono soprattutto alla storia, antica e moderna, con una particolare attenzione alla storia, alla cultura e all'arte della Città di Reggio Calabria, nonché alla poesia e all'arte figurativa.

Ha curato un ciclo di conferenze sulle "Donne dei Cesari da Augusto a Giustiniano" nonché incontri dedicati ad artisti moderni e contemporanei tra i quali Botticelli, Pinturicchio, Caravaggio, Giorgione, Basquiat, Rousseau il Doganiere, Cezanne; nel 2019 su Leonardo (500° della morte) e nel 2020 su Raffaello (500° della morte).

Suoi interventi critici sono presenti in numerosi cataloghi di artisti contemporanei di cui ha curato l'allestimento di mostre personali e collettive.

E' stato relatore in incontri dedicati ad alcuni arcivescovi reggini, da Gennaro Portanova a Matteo Piccolomini e Damiano Polou e ad artisti reggini (Vincenzo Cannizzaro e Antonio Cilea) e, da ultimo, è intervenuto al convegno nazionale promosso da Fiaba International Corporate dedicato ai beni culturali.

IN FEDE

Stefano Iorfida

